



# Il Settimanale

## Il Signore ricorda sempre la sua parola santa

Gli Israeliti, sobillati dalla gente raccogliatrice, uscita dall'Egitto solo alla ricerca di una vita comoda, si lamentano e piangono: la tenerezza di Dio che dona loro ogni giorno cibo per il cammino non basta più, vogliono carne, la manna non li soddisfa e rimpiangono il cibo dell'Egitto, quello mangiato in schiavitù. Il Signore li prende in parola, dice a Mosè che, poiché hanno pianto ai suoi orecchi, gli Israeliti saranno accontentati e mangeranno carne per un mese intero: ed ecco che il vento porta quaglie sull'accampamento, quaglie che sono però il segno della collera del Signore, destinate a portare lutto agli Israeliti. Il popolo ha dimenticato la potente tenerezza di Dio, non ha saputo leggere i segni della sua fedeltà, perché «il Signore ricorda sempre la sua parola santa». Scrivendo ai cristiani di Corinto, Paolo ricorda la vicenda di Israele nel deserto: gli Israeliti, pur camminando sotto la nube, segno della presen-

za e protezione divina, non hanno saputo riconoscere i doni quotidiani e per questo molti sono morti. Questo deve essere di esempio per guardare a Cristo, protagonista della storia della salvezza, tutta orientata a lui e in lui culminante. Gesù, appresa la morte del Battista, si reca in barca in un luogo deserto, ma la folla lo segue dalle città: la folla è segno della Chiesa, il nuovo popolo di Dio che segue Cristo, ed è da lui riunita per il banchetto finale. La moltiplicazione dei pani è infatti il nucleo del brano offerto nel racconto di Matteo. Gesù sente compassione per la folla, compassione che si concretizza in un primo momento nella guarigione di alcuni malati, mentre, a differenza degli altri evangelisti, Matteo, con l'annotazione «sul far della sera», richiama l'inizio del racconto dell'ultima cena e quindi il forte significato eucaristico. Cinquemila uomini, con donne e bambini, sono andati dietro a Gesù e neppure la fame, il deserto e la notte riescono a farli allontanare. Ed ecco il miracolo: cinque pani e due pesci passano dalle mani degli apostoli a quelle di Gesù, dalle mani di uno alle mani di tutti, e inizia la condivisione, comincia la risposta alla fame di ogni uomo perché sempre, quando mettiamo la nostra vita e quanto abbiamo nelle mani di Dio, il nostro poco pane diventa il pane di Dio e basta per tutti.



**DOMENICA 28 GENNAIO**  
**FESTA DELLA S.FAMIGLIA**  
 ore 11.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 12.30 Pranzo in oratorio (iscrizioni in oratorio o telefonicamente a Giovanna (3397833703), entro giovedì 25 gennaio: adulti euro 10; bambini fino a 3 anni gratis e dai 4/13 anni euro 5)

ore 15.00 Incontro per i genitori con fra Salvatore (francescano, psicologo) e per i bambini spettacolo di giochi e magia nel salone dell'oratorio

ore 16.15 Preghiera e merenda per tutti

**SETTIMANA MONDIALE DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**  
**DOMENICA 21 GENNAIO ORE 20.45**  
**CHIESA PARROCCHIALE DI CASSAGO B.ZA**  
**MOMENTO DI PREGHIERA E DI ADORAZIONE**  
**SULLO STILE DELLA PREGHIERA DI TAIZÈ**



# Assemblea liturgica

## III DOPO L'EPIFANIA

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, con fiducia, apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci peccatori, perché alle debolezze della nostra condizione umana, supplica il perdono del Signore.

Tu che guidi il tuo popolo nel deserto dell'esistenza: Kyrie, *eléison*.

Tu che apri la tua mano e sazi la nostra fame di vita e di verità: Kyrie, *eléison*.

Tu che ci fai partecipi del tuo Corpo e del tuo Sangue: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Salga fino a te, o Dio eterno, la voce della tua Chiesa; con la tua grazia astergila da ogni macchia, apri il suo cuore al tuo amore e donale ferma certezza della tua protezione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro dei Numeri.

(11, 4-7. 16a. 18-20. 31-32a)

In quei giorni. La gente raccogliettrice, in mezzo a loro, fu presa da grande bramosia, e anche gli Israeliti ripresero a piangere e dissero: «Chi ci darà carne da mangiare? Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo in Egitto gratuitamente, dei cetrioli, dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell'aglio. Ora la nostra gola inaridisce; non c'è più nulla, i nostri occhi non vedono altro che questa manna». La manna era come il seme di coriandolo e aveva l'aspetto della resina odorosa. Il Signore disse a Mosè: «Dirai al popolo: "Santificatevi per domani e mangerete carne, perché avete pianto agli orecchi del Signore, dicendo: Chi ci darà da mangiare carne? Stavamo così bene in Egitto! Ebbene, il Signore vi darà carne e voi ne mangerete. Ne mangerete non per un giorno, non per due giorni, non per cinque giorni, non per dieci giorni, non per venti giorni, ma per un mese intero, finché vi esca dalle narici e vi venga a nausea, perché avete respinto il Signore che è in mezzo a voi e avete pianto davanti a lui, dicendo: Perché siamo usciti dall'Egitto?"». Un vento si alzò per volere del Signore e portò quaglie dal mare e le fece cadere sull'accampamento, per la lunghezza di circa una giornata di cammino da un lato e una giornata di cammino dall'altro, intorno all'accampamento, e a un'altezza di circa due cubiti sulla superficie del suolo. Il popolo si alzò e tutto quel giorno e tutta la notte e

tutto il giorno dopo raccolse le quaglie. PdD

### SALMO

**R. Il Signore ricorda sempre la sua parola santa.**

*Sal 104*

È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco.

**R.**

Fece uscire il suo popolo con argento e oro: nelle tribù nessuno vacillava. Quando uscirono, gioì l'Egitto, che era stato colpito dal loro terrore. Distese una nube per proteggerli e un fuoco per illuminarli di notte. **R.**

Alla loro richiesta fece venire le quaglie e li saziò con il pane del cielo. Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque: scorrevano come fiumi nel deserto. Così si è ricordato della sua parola santa, data ad Abramo suo servo. **R.**

### EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(10, 1-11b)

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevvero infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non diventate idolatri come alcuni di loro, secondo quanto sta scritto: Il popolo sedette a mangiare e a bere e poi si alzò per divertirsi. Non abbandoniamoci all'impurità, come si abbandonarono alcuni di loro e in un solo giorno ne caddero ventitremila. Non mettiamo alla prova il Signore, come lo misero alla prova alcuni di loro, e caddero vittime dei serpenti. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento.

Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Misericordioso e pietoso è il Signore. Egli dà il cibo a chi lo teme, si ricorda sempre della sua alleanza.

**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (14, 13b-21)  
In quel tempo. Il Signore Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.  
Parola del Signore.

### DOPO IL VANGELO

**Signore, cammina in mezzo a noi, perdona le nostre colpe e fa' di noi il tuo popolo.**

### PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, nel segno della moltiplicazione dei pani, il Signore Gesù conferma la sua vicinanza all'umanità: gioiosi nella speranza, presentiamo le nostre preghiere al Padre, principio e fonte di ogni bene:

**Ascoltaci, Padre buono**

Per la Chiesa, perché, nutrita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, cresca nel tuo amore, nell'unità, nella concordia e nella pace: preghiamo.

Per quanti hanno responsabilità istituzionali e di governo: pongano il proprio impegno civile a servizio della legalità e della ricerca del bene comune: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Riva Rita (*Tina*). Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, nell'amore sincero verso di te e il prossimo, sappiamo camminare in santità di vita: preghiamo.

### CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio onnipotente, guarda con misericordia alla nostra debolezza e contro ogni pericolo stendi su noi la tua mano forte e pietosa. Per Cristo nostro Signore.

### SUI DONI

Questa offerta ci purifichi, o Padre, dalle nostre colpe, e il sacrificio, che stiamo per celebrare, elevi a te e santifichi il cuore dei tuoi figli obbedienti. Per

Cristo nostro Signore.

### PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. È giusto benedirti in ogni tempo perché da te ci viene ogni alito di vita, da te ci è data ogni capacità di agire, da te dipende tutta la nostra esistenza. Nessun momento mai trascorre senza i doni del tuo amore, ma in questi giorni, dopo che abbiamo rivissuto la venuta tra noi del Signore Gesù e tutti i prodigi della redenzione, si fa più chiara e viva la coscienza delle passate gioie e dei beni presenti, e in rinnovato spirito di lode uniti a cielo e terra proclamiamo: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

### ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.**

### DOPO LA COMUNIONE

Tu che ci nutri e ci rinnovi, o Dio, con la sublimità di questi misteri di grazia, disponi i tuoi fedeli a rendere operosa nella vita la ricchezza della loro divina efficacia. Per Cristo nostro Signore.

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco. *Mc 16, 1-8a*  
Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerne il corpo del Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. Cristo Signore è risorto

**Rendiamo Grazie a Dio**

**DOMENICA 21 GENNAIO - III DOPO L'EPIFANIA**

**IL SIGNORE RICORDA SEMPRE LA SUA PAROLA SANTA - MT 14,13-B21**

**(LIT.ORE III SETTIMANA) \* DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta, Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Pin Italia - Marinoni Aldo - Proserpio Guido e Vittorina - fam. Villa e Farina - Villa Bruno - Tresoldi Giovanni Cambiagio Emilia - fam. Tresoldi e Cambiagio)
- ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Rossotti Agnese - Pozzi Angelo - Tentori Pieranna e fam. Magni Renato e Giuseppe)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (pro-popolo)

**LUNEDÌ 22 GENNAIO - BENEDETTO IL SIGNORE, DIO D'ISRAELE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Milani Lino Mario - Finocchio Elisa Costantini Vittorio - fam. Proserpio)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Colombo Egidio e Giovanna Maggioni Silvio e Giuseppe - Sirco Rosa - Besana Bambina)
- ore 21.00 *Incontro catechiste di V elementare in casa parrocchiale*

**MARTEDÌ 23 GENNAIO - SPLENDIDO TU SEI, O SIGNORE**

- ore 8.30** ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Colzani Evelina e fam. Viganò Edoardo)
- ore 15.00 *Incontro catechiste di III elementare in casa parrocchiale*

**MERCOLEDÌ 24 GENNAIO - MEMORIA DI S.FRANCESCO DI SALES**

**MOSTRA, SIGNORE, AL TUO SERVO LA VIA DELLA VITA**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

**GIOVEDÌ 25 GENNAIO - FESTA DELLA CONVERSIONE DI S.PAULO**

**PROCLAMERÒ AI POPOLI IL NOME DEL SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Perego Giovanna e Anna - Besana Maria)
- ore 16.30 *Incontro catechiste di II elementare in casa parrocchiale*
- ore 21.30 *Consiglio dell'oratorio in oratorio*

**VENERDÌ 26 GENNAIO - MEMORIA DEI Ss.TIMOTEO E TITO**

**IL SIGNORE È COLUI CHE CI GUIDA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. padre Timoteo Astrati)
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo per le famiglie*)

**SABATO 27 GENNAIO - POPOLI TUTTI, DATE GLORIA AL SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 15.30/17.00 *Adorazione Eucaristica personale e SS. Confessioni in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00 **FB**◀ S.Messa vespertina (suffr. Cereda Santino - Fumagalli Albertina Mapelli Francesco - Fumagalli Maria Augusta - Colzani Romano Ratti Antonio, Pietro - Redaelli Rita - Fumagalli Corrado Bosisio Antonia)

**DOMENICA 28 GENNAIO - FESTA DELLA S.FAMIGLIA**

**BEATO CHI ABITA LA TUA CASA, SIGNORE - LC 2,41-52 - (LIT.ORE IV SETTIMANA)**

**\* GIORNATA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina fam. Oggioni e Cassago - Arnaboldi Carlo e Bruno - Romano Diletta)
- ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Sala Lucia - Canzi Aldo Maria Rosa e Tino - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina fam. Aliprandi e Viganò)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

**FB Celebrazioni in diretta sulla pagina Facebook (Oratorio San Giovanni Bosco Cassago bza) per Anziani e Ammalati** ◀ **Celebrazioni in diretta sulla radio parrocchiale**

**Offerte: settimana euro 151,55 - domenica 14/1 euro 414,50 - candele euro 79,80**